

“I giovani e la legalità”

Bari, 17 gennaio 2009

Carissimi studenti, cari docenti, Preg.ma Prof.ssa Maria Falcone, l'essere qui stamani a rappresentare la Scuola della Provincia di Bari e nello stesso tempo rivolgermi a voi ragazzi, futuro della nostra società, è per me un momento di grande partecipazione costruttiva.

Mi rivolgo al mondo della Scuola e quindi consentitemi di leggervi questi versi

*C'è chi insegna guidando gli altri come cavalli
passo per passo: forse c'è chi si sente soddisfatto così guidato.
C'è chi insegna lodando quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto essendo incoraggiato.
C'è pure chi educa senza nascondere l'assurdo che c'è nel mondo
aperto ad ogni sviluppo, ma cercando di essere franco come a sé,
sognando gli altri come ora non sono: ciascuno cresce solo sognato.*

Danilo Dolci, " Poema Umano", 1974

Una sola riflessione: esiste oggi una grande domanda di legalità che deriva da un giustificato bisogno di sicurezza individuale e sociale. Viene reclamato il pieno riconoscimento del diritto alla legalità, ma tale diritto presuppone che sussista anche un dovere di legalità, inteso come obbligo di rispettare le regole riconosciute di convivenza civile.

Costruire il tessuto legalitario vuol significare costruire una comunità coesa, fondata su una storia ed una memoria identica; legalità si coniuga con solidarietà, responsabilità, giustizia, garanzia di benessere per i singoli individui.

La cultura della legalità, quindi, non può consistere nella repressione del crimine, ma deve invece promuovere un nuovo atteggiamento verso la legalità e la cultura della giustizia.

Compito della scuola oggi non è solo quello di trasmettere cultura in senso tradizionale, ma formare la coscienza dei giovani, educarli al senso etico, far capire loro quali sono i veri valori, quelli che costituiscono il patrimonio morale, naturale e universale dell'uomo.

Voi ragazzi, aiutati dai genitori, dai docenti e soprattutto da noi adulti, dovete imparare a riconoscere e ad apprezzare il valore delle norme quali strumenti

regolatori necessari dei comportamenti umani sia nella vita individuale sia nella vita collettiva.

Soltanto avviando un processo di sempre più diffusa educazione alla legalità, potremo efficacemente contrastare il sistema di illegalità oggi esistente ed attuare una contrapposizione decisa a tutti i fenomeni di criminalità.

Nel ringraziarvi per l'attenzione, desidero salutarvi con questa frase che è anche il mio motto “ *Dovere di Legalità e Diritto alla legalità* ”.

Un caro saluto

Dott. Giovanni Lacoppola
Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale Bari